

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 32

Adunanza 5 agosto 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CIRIÈ - VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 978 - 199903/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori ANTONIO BUZZIGOLI, GIOVANNI OLIVA, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Ciriè risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 8-24853 del 21/04/1983, successivamente modificato con le seguenti Varianti n. 1, n. 1bis, n. 2, approvate rispettivamente con deliberazioni G.R. n. 202-1658 del 12/11/1990, n. 46-5949 del 12/02/1996 e n. 4-3482 del 16/07/2001;
- successivamente all'entrata in vigore della L.R. 29 luglio 1997, n. 41, che ha classificato le varianti in strutturali, obbligatorie e parziali, ha approvato le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77:
  - n. 1 con deliberazione C.C. n. 55 del 28/07/1998;
  - n. 2 con deliberazione C.C. n. 56 del 28/07/1998;
  - n. 3 con deliberazione C.C. n. 57 del 28/07/1998;
  - n. 4 con deliberazione C.C. n. 70 del 04/12/2000;
- ha adottato, con deliberazioni del C.C. n. 5 del 05/02/2001, n. 15 del 12/03/2001 e n. 3 del 27/01/2003, le Varianti parziali n. 5, 6 e 9 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 30 del 26/05/2003, la Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, ed ha trasmesso alla Provincia, in data 08/07/2003, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Ciriè risultano essere:

- popolazione: 15.406 abitanti nel 1971, 19.004 abitanti nel 1981, 18.151 abitanti del 1991 ed 18.178 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante negli ultimi anni;
- superficie territoriale: 1.776 ettari. Per quanto attiene la Capacità d'uso dei Suoli, 267 ettari appartengono alla Classe I<sup>^</sup> e 973 ettari appartengono alla Classe II<sup>^</sup>, complessivamente rappresentano il 70% dell'intero territorio. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 34 ettari;
- sistema produttivo: appartiene all'*Ambito "A"* ed all'*Ambito "C"* di valorizzazione produttiva del P.T.C.;
- centro locale individuato dal P.T.C. di livello IV<sup>°</sup> superiore;
- risulta compreso nel Circondario di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Ciriè*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito, da ricercarsi anche per iniziativa dei Comuni interessati;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- fa parte del *Patto Territoriale della Stura*;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal P.T.C. come centro turistico di *interesse provinciale* e come centro storico di notevole rilevanza;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2, 15, 16, 18 e 22;
  - è interessato da un progetto di nuova viabilità;
  - è attraversato dalla ferrovia Torino-Ceres e nel territorio comunale è presente una stazione;
  - il P.T.C. individua il Comune di Ciriè come Nodo di Interscambio di tipologia B e di livello gerarchico 2;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dai Torrenti Stura di Lanzo e Banna, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia 10 ettari del territorio comunale come aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni e 196 ettari con un tempo di ritorno superiore a 50 anni;
  - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 477 ettari di territorio comunale (27% del totale), la presenza di un limite di progetto tra fascia B e C, con una estensione pari a circa m. 870 ed n. 2 movimenti franosi;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Ciriè, con la deliberazione testè citata, propone l'adeguamento del P.R.G.C. alle vigenti disposizioni normative sul commercio, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgsvo. 114/98 e dell'art. 3 della L.R. n. 28/99. In dettaglio la Variante in oggetto propone:

- *Integrazioni cartografiche:*
  - individuazione sulle cartografie del P.R.G.C. degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali;
- *Norme di attuazione e criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio:*
  - introduzione delle definizioni previste dalla Legge;
  - individuazione delle sottoclassi alla destinazione d'uso commerciale e classificazione delle zone di insediamento commerciale;
  - norme per il rilascio delle autorizzazioni commerciali;
  - gli standard, i fabbisogni di parcheggio e delle altre aree di sosta per gli insediamenti commerciali;
  - le norme a salvaguardia dei beni architettonici e per le verifiche di impatto sulla viabilità;
- *Integrazioni e modifiche alle N.d.A. del P.R.G.C.:*
  - le modifiche non rettificano i parametri urbanistici; viene riscritto l'art. 26 "Aree per attività terziarie anche di carattere arteriale" delle N.d.A. al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni in materia di commercio;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 30/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/08/2003;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 29/07/2003;

dato atto che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. del Comune di Ciriè, adottato con deliberazione C.C. n. 30 del 26/05/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Ciriè la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso